

Indice del volume

Prefazione	v
<i>Prima fase: gli anni della ricostruzione</i>	
I. De Nicola, un monarchico per l'unità della Repubblica (1946-1948)	4
1. Dalla Luogotenenza alla Costituente, p. 4 - 2. I partiti del Cln e il nuovo capo dello Stato, p. 8 - 3. Il «dopo referendum» e la scelta di De Nicola, p. 9 - 4. Quell'uomo del Sud discreto e rigoroso, p. 11 - 5. Da capo provvisorio a presidente effettivo, p. 16 - 6. Lo scontro con De Gasperi sul trattato di pace, p. 21 - 7. Il dibattito alla Costituente sui poteri presidenziali, p. 23 - 8. L'impossibile rielezione, p. 26	
II. Einaudi, un economista per la stabilità del centrismo (1948-1955)	30
1. Il governo della svolta, p. 30 - 2. L'eredità di Corbino, p. 33 - 3. La «dittatura» Einaudi, p. 35 - 4. Sul Colle con l'appoggio di De Gasperi, p. 38 - 5. Concretezza e antiretorica, p. 40 - 6. Quelle prediche non «inutili», p. 43 - 7. Il legame tra Quirinale e quadripartito, p. 47 - 8. Pella: il «governo del presidente», p. 53 - 9. La conclusione «forte» di un settennato, p. 55	
III. Gronchi, l'interventista che vuole aprire nuove vie (1955-1962)	59
1. Un'elezione contro la maggioranza di governo, p. 59 - 2. Il «popolare» che piaceva a Gobetti, p. 62 - 3. La mano tesa ai socialisti, p. 64 - 4. Il colpo di mano di Tambroni e le direttive del Quirinale, p. 67 - 5. Analisi acute e uso disinvolto del potere, p. 71 - 6. La scelta «neo-atlantica» e la diffidenza	

degli Stati Uniti, p. 74 - 7. Il sodalizio con Mattei, i piani nel Medio Oriente, p. 77 - 8. Quella lettera bloccata dal governo, p. 82 - 9. Lo scontro con Chruščëv e il declino di una politica autonoma, p. 85

Seconda fase: ascesa e declino della partitocrazia

- IV. Segni, il sigillo moderato su un mandato interrotto (1962-1964) 90
1. La crisi della Dc e le premesse di un'elezione, p. 90 - 2. Il «bolscevico bianco», p. 93 - 3. L'uomo giusto per i governi difficili, p. 96 - 4. Moro e la garanzia ai nemici del centro-sinistra, p. 101 - 5. Fedeltà atlantica ed europea, p. 103 - 6. Un alterco fatale, l'ictus e le dimissioni, p. 107 - 7. I molti misteri di un «Piano», p. 110
- V. Saragat, il sigillo del centro-sinistra su un paese in crisi (1964-1971) 115
1. Un riformista nella storia del Novecento, p. 115 - 2. L'inevitabile scelta di campo, p. 118 - 3. Svolta e limiti della scissione, p. 120 - 4. Patto atlantico e «legge truffa», p. 123 - 5. Garante del centro-sinistra e della riunificazione socialista, p. 128 - 6. La dura battaglia per la conquista del Colle, p. 132 - 7. Una presidenza senza tracce profonde, p. 134 - 8. Interventismo in politica interna, p. 138 - 9. Battaglie vinte e perdute, p. 143
- VI. Leone, un giurista tra scandali e anni di piombo (1971-1978) 146
1. Una presidenza anomala, p. 146 - 2. Ascesa di un abile mediatore, p. 149 - 3. Il jolly dei due governi «balneari», p. 152 - 4. Il duello con Fanfani per il Colle, p. 155 - 5. Primo scioglimento anticipato, p. 157 - 6. Le gaffe diplomatiche del presidente, p. 162 - 7. La bomba di Antelope Cobbler, p. 164 - 8. Commiato dignitoso di un uomo lasciato solo, p. 168
- VII. Pertini, il socialista che scuote le istituzioni (1978-1985) 171
1. Un ottuagenario giovane, p. 171 - 2. Filo diretto con la gente comune, p. 175 - 3. Esordio burrascoso con l'«incarico a tre», p. 177 - 4. Lucido disegno per un socialista a Palazzo Chigi, p. 180 - 5. Attacchi brigatisti e questione morale, p. 183 - 6. Viaggi e interventi per una politica estera più coerente, p. 186 - 7. La carta delle esternazioni, p. 192 - 8. Un cardinale senatore a vita?, p. 195

Terza fase: la difficile transizione

- VIII. Cossiga, il demolitore nell'ora della grande svolta (1985-1992) 200
1. Voto plebiscitario per il «presidente più giovane», p. 208 - 2. Il «caso Moro», le tante verità nascoste, p. 204 - 3. Testimone tra stragi e missili, p. 210 - 4. Sul Colle, a passi felpati, p. 213 - 5. La caduta del Muro e la metamorfosi di un uomo tranquillo, p. 216 - 6. La miccia di «Gladio», p. 218 - 7. Sassolini e picconate di un ciclotimico, p. 220 - 8. Richiesta di «impeachment» e dimissioni, p. 223 - 9. Il «bastian contrario» degli ultimi anni, p. 225
- IX. Scalfaro, il traghettatore tra due repubbliche (1992-1999) 228
1. Quei mille chili di tritolo e il cattolico intransigente, p. 228 - 2. Crisi politica e nuovo ruolo del Colle, p. 232 - 3. Tangentopoli e il «no» ai colpi di spugna, p. 235 - 4. La difesa in tv: il celebre «Io non ci sto», p. 238 - 5. «Con Berlusconi subito rapporti difficili», p. 242 - 6. La scelta di Dini, le accuse al «presidente di parte», p. 244 - 7. Difesa ostinata della Costituzione, p. 249 - 8. Le ragioni di un dissidio insanabile, p. 254
- X. Ciampi, il nuovo patriottismo europeo (1999-2006) 258
1. Perché un ex banchiere, p. 258 - 2. Quella notte a Palazzo Chigi, p. 263 - 3. La sfida dell'euro, p. 267 - 4. La riscoperta della patria, p. 268 - 5. Memoria condivisa e Resistenza «allargata», p. 271 - 6. Il viaggio nelle cento province, p. 274 - 7. Dalla «moral suasion» allo scontro, p. 276 - 8. Attivismo in politica estera: i «paletti» sull'Iraq, p. 281 - 9. Esternazioni e «vigilanza mediatica» sulle istituzioni, p. 284
- XI. Napolitano, garante di stabilità in un paese da riformare (2006-) 288
1. Il «presidente di tutti», p. 288 - 2. La «lunga marcia» di un comunista non ortodosso, p. 290 - 3. L'importanza di quel viaggio americano, p. 294 - 4. Nel cuore delle istituzioni, p. 297 - 5. «Politique d'abord», p. 299 - 6. Scintille con il governo, p. 302 - 7. La crisi economica, l'Europa e il rischio declino, p. 305 - 8. «Contro la guerra civile strisciante», p. 308 - 9. Nuovi poteri presidenziali?, p. 311
- Indice dei nomi 315